

Stelo Bistrot.

Report delle conversazioni · ottobre 2026

412

SCANSIONI

QR inquadrati, in 26 sere

287

CONVERSAZIONI

7 ospiti su 10 fanno domande

694

DOMANDE

2,4 a conversazione

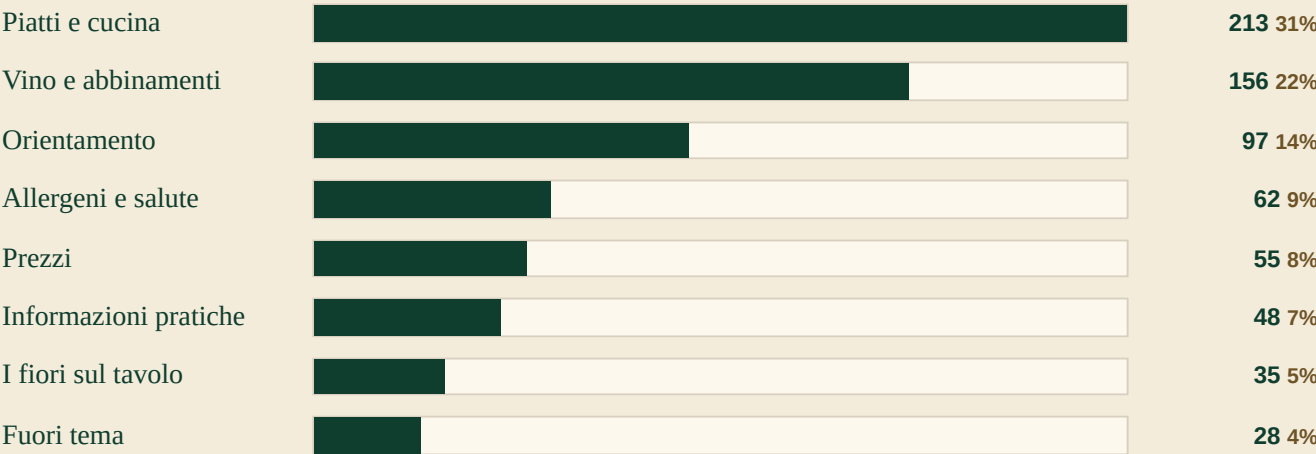
1'50"

DURATA MEDIA

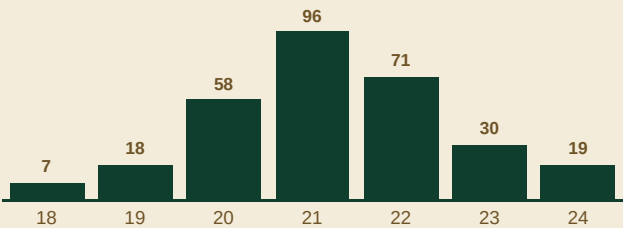
dal primo tocco all'ultimo

Di cosa vi hanno chiesto

Ogni domanda riceve un'etichetta. Il testo delle conversazioni non viene conservato: restano l'etichetta e l'ora.

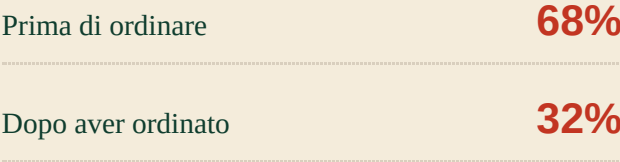


Quando vi hanno scritto



Il picco è fra le 21 e le 22. In 26 sere di servizio, nessuna sera senza scansioni.

Il momento

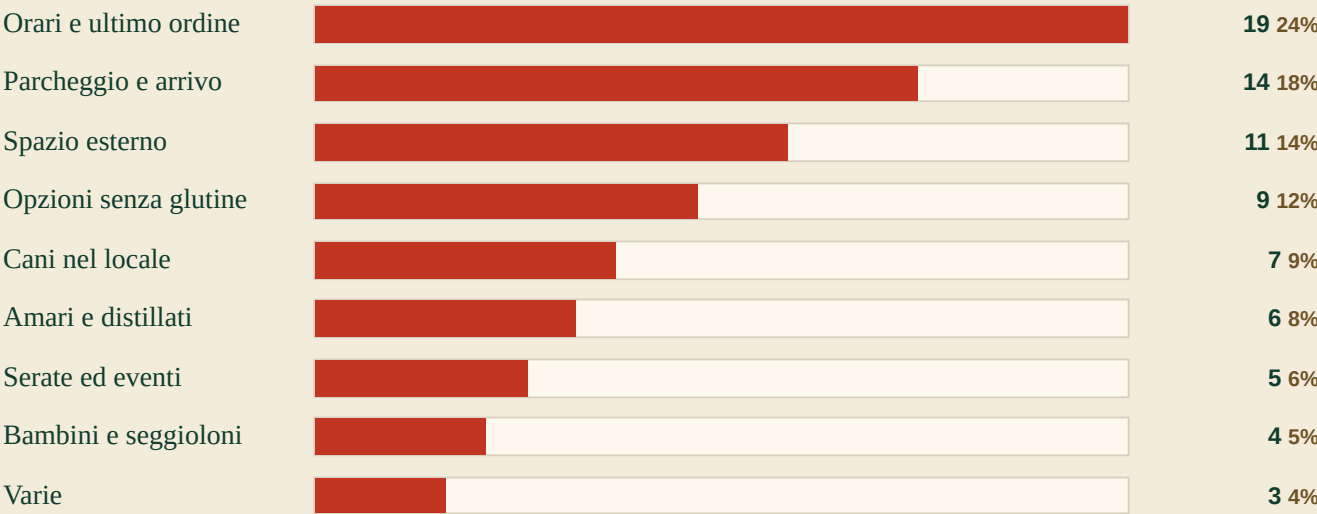


Due domande su tre arrivano mentre l'ospite decide: è lì che Sottovoce lavora per voi.

Le domande rimaste senza risposta

È la parte più utile del report. Quando Sottovoce non ha l'informazione, non la inventa: dice che non la sa e rimanda alla sala — e resta una traccia. Questo elenco è ciò che i vostri ospiti hanno chiesto e che oggi non è scritto da nessuna parte.

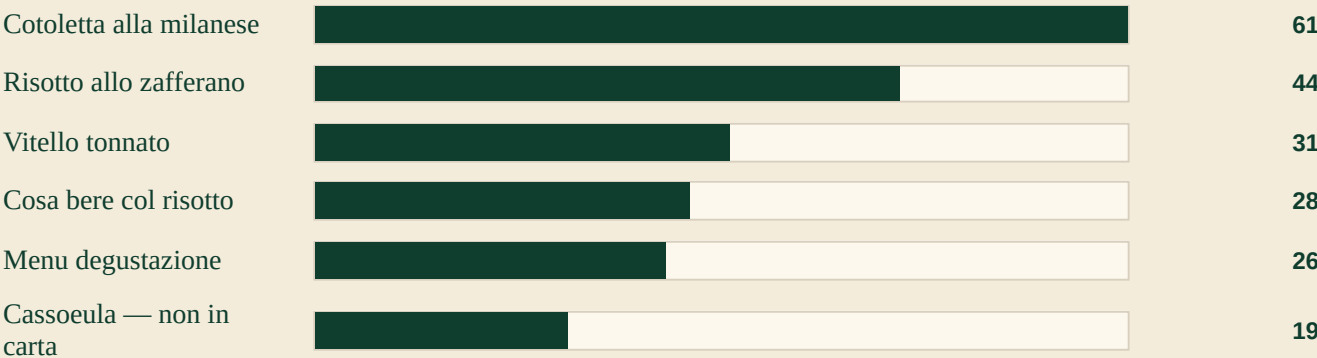
78 domande su 694 — l'11% — non hanno avuto risposta perché l'informazione non era nei contenuti.



Cosa vuol dire, in pratica. Le prime tre voci — orari, parcheggio, spazio esterno — esistono già: basta comunicarcele una volta, e da lì in poi Sottovoce le sa per sempre. Questo elenco descrive quello che è successo; non è un suggerimento su cosa fare.

Gli argomenti più chiesti

Quelli su cui gli ospiti sono tornati più spesso, nel mese.





Come sono raccolti questi dati

Ogni risposta produce una riga con quattro informazioni: la categoria, l'argomento in due o tre parole, se l'informazione è stata trovata, e se la domanda è arrivata prima o dopo l'ordinazione. Nient'altro.

Niente testi, niente persone.

Non viene conservato il testo delle conversazioni. Nessun dato personale: né nome, né email, né telefono. Nessun account, nessun cookie di profilazione, nessuna app da installare. Il report arriva a un solo indirizzo: quello che ci indicate voi.

Le allergie, per costruzione.

Sulle domande di allergeni Sottovoce non si affida alla memoria di un'intelligenza artificiale: le risposte vengono verificate meccanicamente, riga per riga, sui codici allergeni del vostro menù — e se un'informazione non c'è, la risposta è una sola: «chiedete in sala». Un ospite che ha escluso un ingrediente non può ricevere il consiglio sbagliato.

Una nota sul metodo.

Questo report racconta cosa hanno chiesto i vostri ospiti. Non contiene valutazioni sulla vostra cucina, sul vostro servizio o sulle vostre scelte: non è il nostro mestiere, e non ce lo avete chiesto. Quello che leggete sono domande, non giudizi.